

allegato lett. B)

**RACCOMANDATA A/R**

AL COMUNE DI LADISPOLI  
UFFICIO ALLOGGI E.R.P.  
PIAZZA GIOVANNI FALCONE N. 1  
00055 LADISPOLI

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, ai sensi della L.R. 6 agosto 1999 n. 12, del Regolamento Regionale 20 settembre 2000 n. 2 e del Regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 18/06/2018

LA/IL SOTTOSCRITTA/O ..... NATA/O A  
..... IL ..... RESIDENTE IN  
..... (PROV. ....) VIA/PIAZZA  
..... N. ....

CODICE FISCALE ..... RECAPITO TELEFONICO .....

CELLULARE .....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti ed affermazioni mendaci, presa visione delle disposizioni legislative e regolamentari sopra indicate e del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 18 giugno 2018 e di accettarne senza riserva tutte le condizioni,

**CHIEDE**

di essere inserita/o nella graduatoria degli aventi titolo all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa nel Comune di Ladispoli.

**A TAL FINE DICHIARA**

*(contrassegnare con una x i riquadri e completare le voci interessate)*

- di essere cittadina/o italiana/o, (ovvero)
- di avere la cittadinanza dello Stato ..... [aderente all'Unione Europea] (ovvero)
- di avere la cittadinanza dello Stato ..... [non aderente all'Unione Europea] e di essere nelle condizioni di cui alla legge 6 marzo 1998 n. 40, art. 38 (titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento od esercitante una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo);
- di avere la residenza nel Comune di Ladispoli (Roma), (ovvero)
- di svolgere la propria attività lavorativa, esclusiva o principale, nel Comune di Ladispoli.
- che il proprio nucleo familiare è così costituito (a) :

Parentela (b)	Cognome e Nome	Data di nascita	Età > 65 anni (c)	Portatore di handicap (d)
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

a) indicare tutti i componenti del nucleo familiare anche se privi di reddito, chi partecipa al bando di concorso autonomamente rispetto al nucleo deve

indicare nel prospetto, oltre ai propri, solo i dati dell'eventuale coniuge e degli eventuali figlio a carico;

**b)** indicare: R (richiedente), C (coniuge), CMU (convivente more uxorio), F (figli e assimilati), A (altri familiari), E (estranei abitanti nello stesso alloggio);

**c)** barrare la casella per indicare se il componente del nucleo ha superato i 65 anni di età;

**d)** barrare la casella in caso di portatori di handicap.

di non essere titolare esso stesso né altro componente del proprio nucleo familiare del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito del Comune di Ladispoli e, comunque, nell'ambito del territorio nazionale, su beni patrimoniali di valore complessivo superiore al limite definito nel regolamento di cui all'articolo 17, comma 1;

di non aver ottenuto esso stesso né altro componente del proprio nucleo familiare una precedente assegnazione in locazione, ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici e non aver ottenuto un finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da enti pubblici (a meno che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno o sia stato espropriato per pubblica utilità);

che il reddito annuo complessivo dell'intero nucleo familiare per l'anno ..... è stato di € ..... (non superiore al limite stabilito dalla Regione Lazio, per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, vigente al momento della pubblicazione del bando di concorso);

di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

di non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa.

**N.B.: LA MANCATA INDICAZIONE DI CIASCUNO DEI REQUISITI SUINDICATI COMPORTA L'INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**

#### LO SCRIVENTE DICHIARA, INOLTRE

sotto la propria responsabilità, che le **condizioni di priorità** da riconsocere allo scrivente ed al proprio nucleo familiare per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica sono le seguenti:

#### RICHIEDENTI CHE FACCIANO PARTE DI UNO DEI SEGUENTI NUCLEI FAMILIARI:

**Nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età. Di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni purché siano totalmente inabili al lavoro, ovvero minori purché siano a carico del richiedente.**

uno o più anziani con età superiore ad anni 65

uno o più anziani con età superiore ad anni 73

uno o più anziani con età superiore ad anni 80

**In presenza di più anziani si attribuisce il punteggio relativo all'anziano con l'età superiore.**

un portatore di handicap con invalidità superiore o uguale al 67%

due o più portatori di handicap con invalidità superiore o uguale al 67%

un portatore di handicap con invalidità del 100%

due o più portatori di handicap con invalidità del 100%

un portatore di handicap con invalidità del 100% ed indennità di accompagnamento

due o più portatori di handicap con invalidità del 100% ed indennità di accompagnamento

un minore con menomazione di qualsiasi genere

due o più minori con menomazione di qualsiasi genere

un minore

due o più minori

**Nuclei familiari di nuova costituzione i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età.**

nucleo costituito da più di tre anni

nucleo costituito da almeno due anni

nucleo costituito da almeno un anno

**Nuclei monoparentali con almeno un figlio convivente a carico.**

con un minore a carico

con due minori a carico

con tre o più minori a carico

**Nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino disabili con diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al 67% della capacità lavorativa (nel caso in cui il richiedente dichiara di trovarsi in più di una delle sotto riportate condizioni, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio più alto).**

un componente con disabilità superiore al 67% ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3.

due componenti con disabilità superiore al 67% ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3.

tre o più componenti con disabilità superiore al 67% ai sensi della L. 104/92 art. 3, comma 3.

**Nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani.**

- nucleo composto da due componenti
- nucleo composto da tre o più persone

**Nuclei familiari con un numero di figli superiore a due.**

- nucleo con tre figli
- nucleo con quattro o più figli

- nucleo familiare composto da una sola persona maggiorenne.

**CONDIZIONE B**

- Richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica.**

**CONDIZIONE C**

**Richiedenti che abbiano abbandonato il proprio alloggio e per i quali sussistano accertate condizioni di precarietà abitativa**

- a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando.
- a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando.
- a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio.

**CONDIZIONE D**

**Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio**

- a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento emanato per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando.
- a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato.
- a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato.

**CONDIZIONE E**

**Richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima INPS.**

- nuclei composti da 1 o 2 persone
- nuclei composti da 3 o 4 persone
- nuclei composti da 5 o più persone

**CONDIZIONE F**

**Richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare**

- per oltre 1/3.
- per oltre 1/5.
- per oltre 1/6.

**CONDIZIONE G**

- Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari.**

**CONDIZIONE H**

- Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento** (si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del 20%).

**CONDIZIONE I**

- Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente o mediocre, ai sensi della normativa vigente.**

**CONDIZIONE L**

- Richiedenti con reddito derivante per almeno il 90% da lavoro dipendente e/o pensione.**

2. A parità di punteggio precedono i richiedenti con maggiore anzianità di residenza nel Comune di Ladispoli.

3. In caso di dichiarazione di reddito ISE = zero, per l'attribuzione del punteggio il richiedente dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare; in mancanza di tale autocertificazione la domanda verrà dichiarata inammissibile.

4. Le condizioni di cui al precedente comma, lett. B), C) e D), non sono cumulabili tra loro e con le condizioni di cui alle lett. H) ed F). Non sono altresì cumulabili tra loro le condizioni di cui alle lettere E) ed L) del medesimo comma 2.

<b>Condizioni familiari</b>	<b>Condizioni alloggiative</b>	<b>Condizioni locative</b>	<b>Condizioni lavorative</b>	<b>Condizioni familiari ed alloggiative</b>
A	B - C - D (non cumulabili tra loro)	H - F (non cumulabili tra loro, né con i criteri B-C-D)	E - L (non cumulabili tra loro)	G - I - M

Si allega alla presente:

- a) fotocopia di un valido documento di riconoscimento e fotocopia dei documenti di riconoscimento dei componenti del proprio nucleo familiare;
- b) certificato, in carta semplice, dello stato di famiglia e di residenza del richiedente;
- c) copia documentazione comprovante il possesso dei requisiti di priorità sopra trascritti;
- d) i seguenti ulteriori documenti ritenuti utili ai fini dell'attribuzione del punteggio:
- e) .....
- f) .....
- g) .....

Data

Firma

**Allegato lett. A)**

## **REGOLAMENTO DI CONCORSO**

*per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa*

### REQUISITI

Per poter partecipare al concorso per la formazione della graduatoria utile ad accedere all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa, i richiedenti devono possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- a)** essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea o di altro stato non aderente all'Unione europea, sempre che, in tale ultimo caso, il cittadino straniero sia titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante ed iscritto nelle liste di collocamento od esercitante una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b)** avere la residenza anagrafica o svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Ladispoli;
- c)** non avere la titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del Comune di Ladispoli e nell'ambito del territorio nazionale, su beni patrimoniali di valore complessivo superiore al limite definito nel regolamento di cui all'articolo 17, comma 1;
- d)** non aver ottenuto una precedente assegnazione in locazione, ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici e non aver ottenuto un finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da enti pubblici, a meno che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno o sia stato espropriato per pubblica utilità;
- e)** avere un reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore al limite per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa stabilito dalla Regione e vigente al momento della pubblicazione del presente bando di concorso;
- f)** non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa.

I requisiti previsti dal comma 1 devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere **c)** **d)** ed **f)**, anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando di concorso e dovranno permanere fino al momento dell'assegnazione, nonché in costanza di rapporto.

Nel caso in cui un componente del nucleo familiare non sia più in possesso del requisito di cui alla lettera **c)**, che rimane obbligatorio per il titolare e il coniuge, e decida di permanere nell'alloggio, lo stesso deve privarsi della titolarità dei diritti.

Il requisito di cui al comma 1, lettera **e)** deve permanere alla data dell'assegnazione dell'alloggio, con riferimento al limite vigente a tale data.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da:

- a) una persona sola;
- b) dai coniugi;
- c) dalle parti delle unioni civili o dai conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze);
- d) dai figli legittimi, naturali, riconosciuti, adottivi;
- e) dagli affiliati nonché dagli affidati per il periodo effettivo dell'affidamento, con loro conviventi.

Fanno, altresì, parte del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente duri ininterrottamente da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge.

Sono considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela, purché la convivenza abbia carattere di stabilità, sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, sia stata instaurata da almeno quattro anni alla data di pubblicazione del bando di concorso e dimostrata nelle forme di legge.

Possono partecipare al concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, autonomamente rispetto al proprio nucleo familiare:

- a) i figli coniugati;
- b) i nubendi che, alla data di pubblicazione del bando di concorso, abbiano effettuato le pubblicazioni del matrimonio e lo contraggano prima dell'assegnazione dell'alloggio;
- c) le persone sole con almeno un figlio a carico.

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

#### TERMINI DI PRESENTAZIONE E SUBENTRO NELLA DOMANDA

I richiedenti possono presentare domanda di partecipazione al concorso compilando, in ogni sua parte, l'apposito *modulo* che verrà allegato al bando di concorso.

Successivamente il comune procederà alla verifica della completezza e della regolarità delle domande dei richiedenti, provvedendo all'assegnazione di un numero progressivo identificativo ed all'attribuzione provvisoria del punteggio conseguito.

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione del bando, verrà comunicato al richiedente il numero progressivo identificativo ed il punteggio provvisorio assegnato. Entro i successivi quindici giorni successivi alla comunicazione del comune il richiedente, che riscontri errori materiali nell'attribuzione dei punteggi, potrà presentare opposizione al Comune.

La domanda di cui al punto che precede, con il relativo punteggio provvisorio e le eventuali opposizioni pervenute, saranno trasmesse alla Commissione entro i successivi trenta giorni.

La commissione incaricata della formazione della graduatoria procederà all'attribuzione dei punteggi definitivi in ordine alle domande pervenute ed alle eventuali opposizioni entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti da parte del competente servizio; quindi procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune; la pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti di legge la comunicazione/notificazione all'interessato del punteggio definitivo assegnatogli.

In caso di decesso del richiedente o negli altri casi in cui il richiedente non faccia più parte del nucleo familiare, subentreranno nella domanda i componenti del nucleo familiare stesso secondo l'ordine stabilito dall'articolo 11, comma 5 della l.r. 12/1999.

In caso di separazione giudiziale, di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili dello stesso, nella domanda subentrerà l'altro coniuge, sempre che il diritto di abitare nella casa coniugale sia stato attribuito dal giudice a quest'ultimo.

In caso di separazione consensuale omologata o di nullità del matrimonio, subentrerà nella domanda l'altro coniuge se tra i due sia stato così convenuto e qualora quest'ultimo risulti occupare stabilmente la casa coniugale.

Si determina ampliamento del nucleo familiare nei seguenti casi:

- a) matrimonio o unione civile dell'assegnatario;
- b) convivenza di fatto dell'assegnatario ai sensi della l. 76/2016;
- c) accrescimento della prole dell'assegnatario dovuta a nascita naturale, riconoscimento o adozione;
- d) affidamento di minori;
- e) ingresso o rientro dei figli e del relativo coniuge, o parte dell'unione civile o convivente di fatto ai sensi della normativa statale vigente in materia, purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia di edilizia residenziale pubblica per non incorrere nella decadenza.

L'ingresso di uno dei soggetti sopra indicati dovrà essere immediatamente comunicato al Comune di Ladispoli il quale, nei successivi tre mesi, verificherà che, a seguito dell'ampliamento, non sussistono cause di decadenza dall'assegnazione. Qualora dalla verifica risultino comunicazioni non veritiere, l'ampliamento non produrrà effetti ai fini dell'eventuale subentro. Gli esiti delle verifiche saranno comunicati all'interessato a cura dell'Ufficio comunale competente. Il soggetto che entrerà nel nucleo in seguito alle procedure di ampliamento assumerà nei confronti del Comune di Ladispoli, a decorrere dalla data di ingresso, gli stessi obblighi dell'assegnatario originario.

Con cadenza annuale la Commissione aggiornerà la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa sulla scorta della documentazione pervenuta dai partecipanti al concorso, ovvero di quella richiesta ad integrazione dalla stessa Amministrazione comunale, nel rispetto delle condizioni e dei criteri indicati nel bando, sulla base dell'attribuzione provvisoria dei punteggi operata dal comune nonché delle decisioni relative alle opposizioni.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata a cura del comune di Ladispoli che ne darà, altresì, comunicazione alla Regione.

La graduatoria sarà efficace dal giorno della sua pubblicazione.

#### ORDINE DI PRIORITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I criteri ed i sottocriteri che determinano l'ordine di priorità ai fini dell'attribuzione dei punteggi sono, oltre a quelli indicati nell'art. 2 del Regolamento regionale 20 settembre 2000 n. 2, vista la particolare situazione di emergenza abitativa presente nel Comune di Ladispoli, i seguenti:

<b>CONDIZIONE A</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>RICHIEDENTI CHE FACCIANO PARTE DI UNO DEI SEGUENTI NUCLEI FAMILIARI:</b>		
<b>A1</b>	<b>nuclei familiari composti da persone che, alla data di pubblicazione del bando, abbiano superato i sessantacinque anni di età. Di tali nuclei possono far parte componenti anche non ultrasessantacinquenni purché siano totalmente inabili al lavoro, ovvero minori purché siano a carico del richiedente;</b>	
	a11) uno o più anziani con età superiore ad anni 65	0,5
	a12) uno o più anziani con età superiore ad anni 73	1
	a13) uno o più anziani con età superiore ad anni 80	1,5
	<i>In presenza di più anziani si attribuisce il punteggio relativo all'anziano con l'età superiore.</i>	
	a14) un portatore di handicap con invalidità superiore o uguale al 67%	2
	a15) due o più portatori di handicap con invalidità superiore o uguale al 67%	3
	a16) un portatore di handicap con invalidità del 100%	3
	a17) due o più portatori di handicap con invalidità del 100%	3,5
	a18) un portatore di handicap con invalidità del 100% ed indennità di accompagnamento	4
	a19) due o più portatori di handicap con invalidità del 100% ed indennità di accompagnamento	4,5
	a20) un minore con menomazione di qualsiasi genere	2
	a21) due o più minori con menomazione di qualsiasi genere	2,5
	a20) un minore	1,5
	a23) due o più minori	2
<b>A2</b>	<b>nuclei familiari di nuova costituzione i cui componenti non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, il trentacinquesimo anno di età;</b>	
	A21) nucleo costituito da più di tre anni	1,5
	A22) nucleo costituito da almeno due anni	1
	A23) nucleo costituito da almeno un anno	0,5
<b>A3</b>	<b>nuclei monoparentali con almeno un figlio convivente a carico;</b>	
	A31) con un minore a carico	4
	A32) con due minori a carico	5
	A33) con tre o più minori a carico	6
<b>A4</b>	<b>nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se minori, conviventi o comunque a totale carico del richiedente, risultino disabili con diminuzione permanente certificata ai sensi della normativa vigente, superiore al 67% della capacità lavorativa (nel caso in cui il concorrente dichiara di trovarsi in più di una delle sotto riportate condizioni, si terrà conto di quella che dà luogo al punteggio</b>	



	<b>più alto</b>	
	a41) un componente con disabilità superiore al 67% ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3.	4
	a42) due componenti con disabilità superiore al 67% ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3.	5
	a43) tre o più componenti con disabilità superiore al 67% ai sensi della Legge 104/92 art. 3, comma 3.	6
<b>A5</b>	<b>nuclei familiari composti da profughi cittadini italiani</b>	
	a51) nucleo composto da due componenti	1
	a52) nucleo composto da tre o più persone	1,5
<b>A6</b>	<b>nuclei familiari con un numero di figli superiore a due;</b>	
	A61) nucleo con tre figli	1,5
	A62) nucleo con quattro o più figli	2
<b>A7</b>	<b>nuclei familiari composti da una sola persona maggiorenne.</b>	1

<b>CONDIZIONE B</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>Richiedenti senza fissa dimora o che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica.</b>	2

<b>CONDIZIONE C</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>Richiedenti che abbiano abbandonato il proprio alloggio e per i quali sussistano accertate condizioni di precarietà abitativa</b>	
<b>C1</b>	a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando.	2
<b>C2</b>	a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando.	1,5
<b>C3</b>	a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio.	1

<b>CONDIZIONE D</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio</b>		
D1	a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento emanato per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando.	1,5
D2	a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato.	1
D3	a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato.	0,5

<b>CONDIZIONE E</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Richiedenti il cui reddito annuo complessivo desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, risulti non superiore all'importo di una pensione minima INPS.</b>		
E1	nuclei composti da 1 o 2 persone	2
E2	nuclei composti da 3 o 4 persone	2,5
E3	nuclei composti da 5 o più persone	3

<b>CONDIZIONE F</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio il cui canone, risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare</b>		
F1	per oltre 1/3.	3
F2	per oltre 1/5.	2
F3	per oltre 1/6.	1

<b>CONDIZIONE G</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in uno stesso alloggio con altro nucleo o più nuclei familiari.</b>		2

<b>CONDIZIONE H</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento</b> (si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del 20%).	3

<b>CONDIZIONE I</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in alloggio il cui stato di conservazione e manutenzione è scadente o mediocre, ai sensi della normativa vigente.</b>	1

<b>CONDIZIONE L</b>		
<b>VOCE</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PUNTI</b>
	<b>Richiedenti con reddito derivante per almeno il 90% da lavoro dipendente e/o pensione.</b>	1

2. A parità di punteggio precedono i richiedenti con maggiore anzianità di residenza nel Comune di Ladispoli.

3. In caso di dichiarazione di reddito ISE = zero, per l'attribuzione del punteggio il richiedente dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare; in mancanza di tale autocertificazione la domanda verrà dichiarata inammissibile.

4. Le condizioni di cui al precedente comma, lett. B), C) e D), non sono cumulabili tra loro e con le condizioni di cui alle lett. H) ed F). Non sono altresì cumulabili tra loro le condizioni di cui alle lettere E) ed L) del medesimo comma 2.

<b>Condizioni familiari</b>	<b>Condizioni alloggiative</b>	<b>Condizioni locative</b>	<b>Condizioni lavorative</b>	<b>Condizioni familiari ed alloggiative</b>
A	B - C - D (non cumulabili tra loro)	H - F (non cumulabili tra loro, né con i criteri B-C-D)	E - L (non cumulabili tra loro)	G - I - M

#### **DOCUMENTAZIONE ED ITER PROCEDIMENTALE**

La documentazione occorrente da allegare alla domanda di partecipazione per determinare l'attribuzione del punteggio e per la verifica delle condizioni di priorità é indicata nel bando di concorso.

Il comune procederà alla verifica della completezza e della regolarità delle domande dei

richiedenti, provvedendo all'assegnazione di un numero progressivo identificativo ed all'attribuzione provvisoria del punteggio conseguito.

Nei trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione del bando, verrà comunicato al richiedente il proprio numero progressivo identificativo ed il punteggio provvisorio assegnato.

Entro i successivi quindici giorni dalla comunicazione del comune, il richiedente che dovesse riscontrare errori materiali nell'attribuzione del punteggio, potrà presentare opposizione al Comune.

La domanda di cui al primo comma con il relativo punteggio provvisorio e le eventuali opposizioni pervenute, saranno trasmesse alla Commissione entro i successivi trenta giorni.

La commissione incaricata della formazione della graduatoria procederà all'attribuzione dei punteggi definitivi in ordine alle domande pervenute ed alle eventuali opposizioni entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti da parte del competente servizio.

Successivamente la stessa Commissione procederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune; la pubblicazione sostituirà a tutti gli effetti di legge la comunicazione/notificazione all'interessato del punteggio definitivo assegnatogli.

I richiedenti già inseriti nella graduatoria potranno trasmettere al Comune di Ladispoli domanda di aggiornamento della propria posizione qualora prima dell'assegnazione dell'alloggio intervengano cambiamenti delle condizioni personali per l'attribuzione dei punteggi; l'Ufficio preposto trasmette, senza indugio, le richieste alla Commissione di cui all'art. 7 che provvederà all'aggiornamento della graduatoria.

La commissione procederà alla pubblicazione della graduatoria sulla base delle richieste di aggiornamento pervenute, di regola ogni sei mesi; con cadenza annuale, infine, il Comune di Ladispoli provvederà a ripubblicare il bando per trenta giorni consecutivi all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito internet comunale al fine di acquisire nuove domande o richieste di aggiornamento di quelle già presentate.